# **CODICE ETICO**

FEUDI DI San Gregorio

### **INDICE DEI CONTENUTI**

- 1. INTRODUZIONE
- 2. IVALORI A FONDAMENTO DELLA FEUDI DI SAN GREGORIO
- 3. PRINCIPI DA SEGUIRE NEI COMPORTAMENTI AZIENDALI
- 4. NORME PROCEDURALI RELATIVE AL CODICE ETICO

#### 1. INTRODUZIONE

Feudi di San Gregorio nasce in Irpinia nel 1986. E' un'impresa a conduzione **familiare** che ha saputo portare i prodotti e il nome della sua terra d'origine in tutto il mondo.

In questi anni abbiamo saputo, sotto molti aspetti, "anticipare i tempi" e puntiamo quotidianamente a superarci, convinti che esistano ancora innumerevoli opportunità di sviluppo.

Da sempre il nostro impegno si è concentrato sulla **qualità del prodotto**, espressione della nostra passione per l'assoluta eccellenza, la riconoscibilità del territorio di origine e l'affidabilità per il consumatore.

Per fare vini eccellenti, occorre una cura costante delle nostre vigne e un gruppo di lavoratori competenti che sappia fare squadra. Feudi di San Gregorio è stata costruita, in questi anni, grazie alla volontà e alla dedizione delle persone che vi lavorano ogni giorno.

Partendo dal nostro percorso storico, questo Codice Etico riconferma a noi tutti che le nostre decisioni e le nostre azioni – a qualunque livello esse vengano intraprese e qualunque ne sia la portata per l'azienda – sono poggiate sui nostri valori fondanti e sui principi di comportamento che da essi discendono: rispetto e responsabilità, lealtà e fiducia, integrità e sobrietà, passione per la qualità e la ricerca. Punti di riferimento che, da sempre, ci hanno permesso di garantire, nel nostro operato, la **centralità del consumatore.** 

Con questo Codice Etico abbiamo affidato ai nostri valori il compito di **ridurre le nostre incertezze**, di orientare i nostri comportamenti, ma anche di offrire delle risposte a tutte le persone che hanno rapporti, a vario titolo, con la nostra azienda.

Questo significa lavorare, in primo luogo, sulla **trasparenza** dei comportamenti; significa **ridurre il perimetro delle decisioni arbitrarie**; significa richiamare alla **responsabilità** in caso di deviazioni, significa richiedere a tutti la massima **riservatezza** su ogni materia aziendale.

Non possiamo dimenticare, infatti, che un Gruppo come il nostro, che tanto è cambiato in questi anni, è anche chiamato a comporre, in un gioco di delicati equilibri interni, le (apparenti) contraddizioni che in esso necessariamente convivono: libertà e regola, creatività e responsabilità, iniziativa individuale e tutela collettiva.

In questo contesto, il Codice Etico rappresenta un'occasione non solo per formalizzare eccellenze già da tempo consolidate, ma anche per definire una guida, una "bussola" che orienti i comportamenti futuri di noi tutti nella crescente complessità interna ed esterna.

Il nostro futuro non può passare che attraverso il continuo coinvolgimento **personale** di tutti coloro che nell'azienda collaborano investendo tempo, lavoro, idee: è a loro che rivolgiamo questo Codice Etico.

È evidente: il Codice Etico, di per sé, **non** basta. Non sarà lo strumento sufficiente a prevenire le fragilità individuali o i comportamenti non sempre in linea con i valori e le aspettative dell'azienda: ma ci consentirà di portarli alla luce, **ci consentirà di imparare dall'errore e ripartire**.

Consultiamo tutti spesso il nostro Codice e rendiamo i nostri occhi più attenti a ciò che ci circonda: dobbiamo imparare a farci domande e non chiedere solo risposte.

Ad ognuno i migliori auguri di buon lavoro in Feudi di San Gregorio!

Antonio Capaldo

#### **DEFINIZIONI**

Per una migliore comprensione dei contenuti del Codice Etico, di seguito sono raccolte le definizioni riferite alla terminologia più frequentemente utilizzata. Per ulteriori chiarimenti, ogni collaboratore potrà rivolgersi alla Funzione Risorse Umane.

**Feudi**: si intende ogni Società del Gruppo Feudi di San Gregorio, ovunque essa sia operante. Gli impegni assunti nell'ambito del presente Codice con riferimento a "Feudi", si intendono riferiti ai doveri e responsabilità di tutti i capi, responsabili e dirigenti che collaborano a vario titolo nel Gruppo.

**Azienda**: si intende l'insieme delle persone e dei beni afferenti alle Società del Gruppo.

**Collaboratore**: si intende ogni persona che presta la propria attività alle dipendenze o nell'interesse di Feudi. Tra i collaboratori sono compresi anche i consulenti esterni con rapporti continuativi e quotidiani con l'azienda.

**Superiore diretto**: si intende il primo responsabile, il capo, cui ogni collaboratore fa riferimento nella attività quotidiana e da cui riceve le indicazioni operative.

Responsabile: si intende ogni capo o responsabile di funzione.

**Posto di lavoro, ambiente di lavoro**: si intende il luogo fisico e l'insieme dei colleghi ove ciascun collaboratore presta la propria attività quotidiana e ove si reca per riunioni, incontri, trasferte.

**Funzione Risorse Umane**: si intende/ono la/le persona/e che in Feudi si occupa(no) dell'inserimento, gestione e sviluppo del personale.

**Ufficio Legale**: si intende/ono la/le persona/e che in Feudi si occupa(no) del presidio delle problematiche relative al diritto commerciale, della concorrenza, dei marchi e brevetti, alla contrattualistica industriale e commerciale e alla disciplina legale del prodotto.

#### **OBIETTIVI**

Il Codice Etico Feudi è *un'alleanza ideale* che l'azienda stringe con i propri collaboratori e con i principali interlocutori esterni. In questo senso, è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- individuare i principi guida per le persone che operano in azienda e per l'azienda;
- definire gli impegni fondamentali che l'azienda assume nei confronti dei dipendenti e viceversa;
- esprimere la posizione aziendale nei confronti delle parti interessate con cui dialoghiamo.

Il Codice Etico è un patrimonio di tutti i collaboratori del Gruppo Feudi: è uno strumento al servizio delle persone, nato dai valori per consentire a tutti di generare e diffondere valore.

Alla base del Codice Etico Feudi vi è il principio imprescindibile del rispetto di leggi e regolamenti vigenti. È pertanto dovere di ogni collaboratore Feudi, ovunque esso operi, rispettare non solo le leggi e i regolamenti vigenti ma anche il presente Codice Etico.

Il Codice Etico deve essere rispettato anche dai consulenti, fornitori, clienti e da chiunque abbia rapporti con Feudi, cui verrà richiesto un esplicito impegno in tal senso.

#### STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il presente documento è articolato in due macro-sezioni (oltre alle norme procedurali contenute nel capitolo 4).

In primo luogo – nel capitolo 2 – vengono brevemente richiamati i valori a fondamento della Feudi, già descritti nel "volumetto" Principi e Valori (scritto dal Prof. Pellegrino Capaldo nel 2006) e successivamente presentati in numerosi incontri aziendali.

Nel successivo capitolo 3 vengono invece esplicitati i comportamenti aziendali che da tali valori discendono, partendo da alcuni principi guida fondamentali.

#### 2. I VALORI A FONDAMENTO DELLA FEUDI DI SAN GREGORIO

Feudi è stata costruita ed è cresciuta partendo da forti valori umani e di impresa, puntando a coniugare le esigenze aziendali con la costruzione di una comunità virtuosa al suo interno.

Al centro della dinamica aziendale poniamo ogni giorno il nostro consumatore, di cui dobbiamo soddisfare (e superare!) le già importanti aspettative riposte in ogni nostro vino. Per fare questo, dobbiamo puntare sulle persone e sulla loro capacità di fare squadra, sull'eccellenza del prodotto e sull'attenzione per il territorio.

Il presente Codice Etico declina tali valori nei comportamenti da assumersi da parte di tutti i collaboratori ed ha lo scopo di guidare il modo di agire delle persone a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale.

### A. Il consumatore al centro del nostro lavoro quotidiano

Feudi ha saputo mantenere sempre viva la passione e l'impegno nella soddisfazione del consumatore e nella comprensione dei suoi bisogni e della loro evoluzione nel tempo.

La strategia vincente è quella di fare vini che piacciano alla gente, di cui si abbia voglia di bere un secondo bicchiere dopo il primo per accompagnare i momenti più piacevoli della propria vita.

La qualità che conta, tanto per il consumatore quanto per Feudi, è relativa al momento del consumo e non solo al momento della produzione in senso stretto: la gestione della filiera logistico-distributiva e la relazione con i nostri clienti/distributori sono passaggi strategici per la nostra azienda.

# Qualità del prodotto

La Qualità e la Sicurezza alimentare dei prodotti Feudi sono da sempre:

- costantemente presidiate, ottimizzate e oggetto di continua innovazione, attraverso significativi investimenti nella tecnologia e nella tracciabilità. Per ottenere la massima soddisfazione dei consumatori, le attività di miglioramento e innovazione coinvolgono e presidiano l'intera filiera, dalle materie prime ai processi, dal packaging alla distribuzione, dal punto vendita al consumo finale;
- garantite da un sistema di procedure interne, costantemente revisionate e aggiornate da Certificazioni di Enti esterni indipendenti. I collaboratori Feudi ricevono una adeguata formazione sulle procedure di Qualità, Igiene e Sicurezza Alimentare ed il rispetto delle stesse è presidiata, ai vari livelli di responsabilità dalla struttura organizzativa aziendale;
- ottenute grazie ad una scrupolosa selezione dei fornitori di materie prime e imballi.

#### Informazioni verso il consumatore

Feudi fornisce informazioni trasparenti, comprensibili e accessibili a tutti i consumatori, non limitandosi al solo rispetto delle specifiche previsioni di legge applicabili.

Offriamo, attraverso le etichette dei nostri prodotti, informazioni semplici e chiare, in modo da assicurare a tutti i consumatori tranquillità e consapevolezza nel consumo.

Feudi si impegna a favorire un consumo responsabile e moderato di ogni bevanda alcolica, con la convinzione che il vino, se consumato nella giusta misura, sia un elemento culturale fondamentale della nostra vita sociale.

# Dialogo

Feudi ascolta in maniera organica e strutturata tutti i consumatori che si mettono in contatto con l'Azienda, predisponendo mezzi e modalità idonei allo scopo e facilitandone l'accesso. Ci impegniamo ad offrire risposte esaustive e tempestive ai consumatori, usando loro attenzione, cortesia e disponibilità.

### B. Le persone, il nostro patrimonio più prezioso

L'attenzione verso le persone si concretizza, nel quotidiano, nella creazione di un ambiente di lavoro positivo e meritocratico, all'interno del quale ognuno possa sviluppare e accrescere le proprie capacità e competenze.

Un ambiente che sappia favorire la creazione di una squadra che valga di più della somma delle individualità che ne fanno parte, richiedendo a ciascuno – per farne efficacemente parte – apertura mentale e volontà di condivisione del proprio lavoro e dei propri obiettivi.

Una squadra che sappia superare il concetto di simpatia o antipatia individuali al fine di conseguire l'interesse superiore dell'azienda e del consumatore, che non dia spazio a illazioni o pettegolezzi e che protegga ogni informazione con la massima attenzione e riservatezza.

### **B1.** Le persone in Feudi

### Un ambiente di lavoro sicuro

Feudi si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza che sviluppi una consapevolezza dei rischi e che promuova comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre opera costantemente per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori anche attraverso la definizione e l'implementazione di adeguati standard di riferimento. In ogni caso Feudi si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. A tal fine realizziamo interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie, fin dalla progettazione dei posti di lavoro;

- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- la definizione e lo sviluppo di interventi formativi e di comunicazione rivolti a tutti i livelli dell'organizzazione;
- la promozione della sicurezza e salute sul lavoro anche tramite azioni che prevedano il coinvolgimento attivo dei collaboratori.

Tutti i collaboratori sono costantemente richiamati al rispetto delle norme e procedure per la tutela della loro sicurezza e di quella dei colleghi, all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e alla necessità di segnalare tempestivamente al proprio Superiore diretto ogni anomalia riscontrata.

# Un ambiente di lavoro positivo e senza conflitti

Feudi si propone di mantenere e incentivare un ambiente di lavoro positivo, ispirato alla tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità delle persone, nonché ai principi di correttezza nei rapporti interpersonali, che consenta a tutti i collaboratori di svolgere al meglio l'attività lavorativa.

Ogni collaboratore è tenuto a segnalare, in via riservata, alla funzione Risorse Umane la sussistenza o l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse che lo riguardano.

# Discriminazioni e molestie

Garantiamo uguali opportunità a tutti i nostri dipendenti, a tutti i livelli. Siamo contrari ad ogni forma di discriminazione (sessuale, etnica, razziale, politica, etc), violenza o molestia.

# La promozione e la tutela dell'occupazione

Ci impegniamo ad adottare strategie che coniughino la crescita e la redditività d'impresa con la tutela e lo sviluppo dell'occupazione - sia diretta che indotta - e a promuovere la qualità del lavoro, compatibilmente con i vincoli dello scenario economico esterno.

### La contrattazione e le rappresentanze dei lavoratori

Ispiriamo le nostre decisioni e i nostri comportamenti verso i collaboratori alla rigorosa osservanza delle normative e dei contratti collettivi (laddove previsti dalla legislazione pertinente), nel rispetto e in collaborazione con le rappresentanze sindacali liberamente elette e in uno spirito costruttivo delle relazioni industriali.

# La formazione e sviluppo

Ci impegniamo a mettere a disposizione dei collaboratori gli strumenti conoscitivi, di aggiornamento e di miglioramento professionale necessari per lo svolgimento delle relative attività. Definiamo un'attenta programmazione delle attività formative e poniamo tutti i collaboratori nelle condizioni di accedervi, secondo opportunità e a seguito dell'analisi delle potenzialità e dei bisogni.

I collaboratori hanno il dovere di concorrere a tale impegno, sia partecipando attivamente alle iniziative formative che condividendo e applicando i contenuti appresi.

### La riservatezza dei dati personali

Nell'ambito della nostra attività imprenditoriale, raccogliamo una quantità significativa di dati personali e di informazioni (relativi, ad esempio, ai dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori ...), che ci impegniamo a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui operiamo (ivi incluso il c.d.GDPR).

In particolare, ogni collaboratore è chiamato:

- ad effettuare raccolta di dati solo se espressamente autorizzato e in modo conforme alle norme e ai regolamenti applicabili e applicati da Feudi;
- a prestare la massima diligenza nella raccolta dei dati personali e nella loro conservazione, accertandosi del preventivo consenso dell'interessato;

• a non comunicare o in qualsiasi modo diffondere a terzi non autorizzati i dati personali.

Poniamo sempre al primo posto la sicurezza nella selezione, definizione e nell'uso delle procedure, anche informatiche, destinate al trattamento di dati personali e delle informazioni riservate a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali e della dignità della persona interessata.

### La selezione e l'inserimento professionale in Feudi

Il processo di selezione si svolge nel rispetto delle pari opportunità e della persona, in modo strutturato e chiaramente esplicitato al candidato. Forniamo al candidato informazioni corrette ed esaustive in merito all'organizzazione e alla posizione per la quale verrà valutato.

Ci impegniamo a porre in essere tutte le attività che facilitino l'inserimento del neo-assunto in un ambiente collaborativo che favorisca la crescita professionale.

### B2. Le norme di comportamento in azienda

# La tutela dei beni di proprietà aziendale

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti corretti e responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con cura, scrupolo e diligenza i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di inefficienza o pregiudizio per l'interesse aziendale.

Ogni collaboratore è responsabile della protezione dei beni a lui affidati ed ha il dovere di informare tempestivamente le funzioni preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per Feudi.

#### L'uso corretto dei sistemi di telecomunicazione

I sistemi di telefonia, di accesso alla posta elettronica, a Internet ed alla Intranet appartengono alla Società. Lo scopo di tali sistemi è quello di migliorare la performance dell'attività lavorativa.

Ogni collaboratore deve quindi tenere presente che:

- l'uso del telefono, della posta elettronica e di Internet presso l'Azienda deve avvenire per legittimi fini professionali. E' consentito un utilizzo occasionale di Internet anche a fini personali in orario non lavorativo;
- tutte le informazioni immesse nel sistema informatico sono di proprietà della Società;
- è responsabilità del singolo collaboratore mantenere riservate tutte le password ed i codici identificativi, per impedire l'accesso non autorizzato ai dati ed alle informazioni societarie;

- per i computer aziendali vanno usati soltanto i programmi software che sono stati acquistati dalla Società ai fini della conduzione della propria attività;
- è assolutamente vietata la riproduzione o duplicazione di programmi software: qualsiasi collaboratore che duplichi, consapevolmente o inconsapevolmente, del materiale software espone la Società e se stesso al rischio di gravi sanzioni.

# Ogni collaboratore è altresì tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere, sia nella comunicazione scritta che verbale, a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non inviare messaggi di posta elettronica che possano impegnare la Società verso soggetti terzi senza averne titolo;
- avere la massima cura nella custodia dei dispositivi mobili assegnati o in dotazione e non cederli a terzi.

### La riservatezza delle informazioni aziendali e l'obbligo di confidenzialità

Ciascuno, in funzione della propria posizione all'interno dell'organizzazione, può venire - direttamente o indirettamente - in possesso di informazioni confidenziali concernenti la Società, il suo know-how, le sue attività, i suoi prodotti, quali, a titolo esemplificativo: strategie; attività di ricerca e sviluppo; processi e dati industriali; dati tecnici, produttivi, commerciali e di marketing; attività promozionali o di vendita o campagne pubblicitarie; risultati finanziari operativi; operazioni societarie; informazioni su stipendi e personale.

Le conoscenze sviluppate da Feudi costituiscono un patrimonio inestimabile che ogni collaboratore deve tutelare. Infatti, in caso di impropria divulgazione di tali informazioni, Feudi potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine. Le informazioni rappresentano, dunque, una componente strategica del patrimonio aziendale e, come tali, vanno tutelate e gestite con la necessaria cautela proporzionale alla loro importanza. Pertanto, ogni collaboratore è tenuto a:

- astenersi dal divulgare all'esterno qualsiasi informazione riguardante Feudi che non sia di pubblico dominio, in qualsiasi momento, sia durante che dopo la cessazione del rapporto di lavoro; prendere sempre tutte le necessarie precauzioni per impedire la divulgazione di informazioni riservate: ciò significa, anche, accertarsi di non lasciare tali informazioni in vista sulla propria scrivania, nella propria area di lavoro o presso la fotocopiatrice ove chiunque potrebbe averne accesso e sottrarle indebitamente e accertarsi che dopo le riunioni di lavoro tutta la documentazione ed eventuale altro materiale sensibile (es. moke-up, dati su lavagne fisse e mobili) siano stati adeguatamente raccolti e, se necessario, correttamente smaltiti;
- custodire le informazioni confidenziali in archivi fisici chiusi a chiave e/o in archivi informatici adeguatamente protetti;
- non lasciare incustodito il proprio PC e qualunque altro supporto informatico (mobile device, chiavette USB, CD, ecc.) e a riporli in un armadio/cassettiera chiusi (possibilmente a chiave);
- bloccare la propria postazione di lavoro (es. pc) quando la si abbandona (fine giornata, pausa pranzo, riunione);
- trattare argomenti confidenziali con la massima discrezione, in particolare in pubblico o anche sul luogo di lavoro, se in presenza di personale non autorizzato all'accesso a tali informazioni; chiedere ai destinatari esterni di informazioni aziendali riservate di rispettarne il carattere confidenziale.

#### Cura del contenuto delle comunicazioni esterne

Feudi riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni interne ed esterne. La divulgazione al pubblico, da parte di collaboratori a qualsiasi livello, di informazioni attinenti Feudi, sotto forma di discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione al pubblico, devono ricevere l'autorizzazione preventiva dell'Ufficio Legale. Deve, inoltre, essere informata la Funzione Risorse Umane. Nello specifico, la comunicazione ai mezzi di informazione riveste una particolare importanza ai fini del mantenimento dell'immagine aziendale; pertanto, tutte le informazioni riguardanti il Gruppo e l'attività dello stesso devono essere fornite in modo coordinato e previa verifica dei contenuti soltanto dai collaboratori responsabili della comunicazione ai media.

Tutti gli altri collaboratori non sono autorizzati a fornire informazioni a rappresentanti dei media, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali riservate o comunque non pubblicate, avendo invece cura di comunicare alla funzione aziendale preposta qualsiasi richiesta ricevuta.

# Regali, omaggi e benefici

Regali ed omaggi – di valore superiore a limiti di ragionevolezza o non coerenti con le normali relazioni di lavoro – creano situazioni di condizionamento e quindi interferenze nello svolgimento del rapporto di lavoro che deve essere esente da obblighi di riconoscenza.

Pertanto, Feudi vieta ai propri collaboratori (così come ai loro familiari) di accettare, e tantomeno richiedere per sé o altri, regali, benefici o favori offerti da persone con le quali si intrattengono rapporti di lavoro, che possano compromettere l'indipendenza di giudizio degli stessi o quantomeno possano creare il sospetto che la stessa sia venuta meno. Sono considerati benefici il denaro, i beni tangibili ed anche servizi e sconti su acquisti di merci o servizi. Eventuali inviti a pranzo o cena da parte di fornitori o partner commerciali non devono mai inficiare la correttezza dei rapporti professionali e devono sempre consentire di tenere separate la sfera dei rapporti personali e quella dei rapporti lavorativi. È ammesso

utilizzare, anche per uso personale, i punteggi accumulati durante i viaggi di lavoro, offerti dalle compagnie aeree o catene alberghiere. Non è tuttavia consentito richiedere o modificare compagnie, voli o altri tipi di prenotazioni al solo fine di accumulare punti o chilometraggi, in particolare se ciò comporta costi aggiuntivi per l'Azienda. Tutte le prenotazioni devono in ogni caso uniformarsi alle regole generali della politica viaggi aziendale, nel rispetto dei principi generali di sobrietà e autoresponsabilità.

L'utilizzo della carta di credito aziendale deve essere strettamente limitato alle spese sostenute per conto o nell'interesse del Gruppo; in nessun caso gli acquisti personali potranno essere pagati con carte aziendali e ogni utilizzo di tali carte in modo non conforme al presente Codice sarà passibile di sanzioni disciplinari. Ai collaboratori Feudi non è consentito, inoltre, concedere benefici o regalare oggetti a terzi (in primis tale attenzione deve essere riposta con riferimento ai nostri stessi prodotti) che vadano oltre la normale cortesia d'affari, come sopra esplicitata, e possano quindi essere percepiti dal ricevente come tentativi di influenzarne decisioni e comportamenti.

# Organizzazione del lavoro, mansioni, orari, turni e ferie

Feudi provvede ad una pianificazione complessiva delle attività, che garantisca a ciascuno di occupare il ruolo più adeguato, massimizzando l'utilità complessiva e l'efficacia dell'organizzazione. A tal fine aggiorniamo costantemente il sistema delle responsabilità organizzative, delle competenze e delle funzioni svolte dall'organico in essere.

I collaboratori si impegnano ad assumersi le responsabilità relative alle mansioni affidate e a porsi in modo cooperativo durante tutto il periodo di permanenza in Azienda.

Nella definizione e gestione degli orari, dei turni e delle ferie contemperiamo, per quanto possibile, le esigenze lavorative e di funzionamento dei singoli uffici e dell'azienda del suo complesso con il rispetto del tempo libero e della qualità della vita dei collaboratori. D'altro canto è obbligo di ogni collaboratore rispettare gli orari e i turni assegnati e segnalare tempestivamente l'assenza nonchè rispettare i periodi di ferie così come indicati dal relativo responsabile.

### Alcool e stupefacenti

Tutti i collaboratori Feudi contribuiscono personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; particolare attenzione deve essere prestata al rispetto della sicurezza propria e dei colleghi di lavoro.

In particolare, è fatto divieto ai collaboratori (eccezion fatta, ovviamente, per gli assaggi di vino strettamente funzionali alle attività di produzione e/o di degustazione) di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti, alcool o sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
- consumare alcool o sostanze stupefacenti prima dell'inizio dell'attività lavorativa;
- fumare nei luoghi di lavoro.

18

# C. L'eccellenza qualitativa come priorità

La pianta della vigna è la nostra ispirazione e la nostra forza. Dalla sua capacità di resistere alle asperità del clima e del territorio, trasformandole in frutto, e dalla cura dei nostri collaboratori nasce la materia prima per i nostri grandi vini. La qualità della materia prima, però, da sola non basta: occorrono competenze umane e tecnologiche per completare il ciclo di trasformazione, consegnando nelle mani del consumatore un vino eccellente e affidabile.

### L'approvvigionamento

Tutte le materie prime destinate ai prodotti Feudi devono soddisfare una serie di requisiti specifici di qualità e tracciabilità. L'approvvigionamento delle uve avviene attraverso una squadra di collaboratori specializzati che seguono direttamente i conferenti al fine di garantire il rispetto dei più elevati standard qualitativi. Feudi punta a stabilire con i conferenti contratti di lungo termine che garantiscano la sostenibilità economica della loro attività a sostegno della qualità del prodotto e della tutela dell'ambiente e a fornire loro l'assistenza, la consulenza e il supporto operativo e tecnico più opportuni alla loro attività quotidiana in vigna. Le uve sono poi selezionate attentamente sia sulla pianta, durante l'intero ciclo vegetativo, sia all'arrivo in cantina prima dell'immissione nel ciclo produttivo.

La procedura di selezione dei fornitori (anche, ove applicabile, di quelli relativi al packaging e di tutti i fornitori di prodotti per le nostre attività di ristorazione) deve essere estremamente rigorosa, sulla base dei seguenti criteri:

- azioni di monitoraggio lungo tutta la filiera con ispezioni e controllo;
- richiesta di informazioni sulla qualità e la tracciabilità dei prodotti;
- verifiche qualitative a campione,...

#### D. La sostenibilità alla base del nostro futuro

Dal 2021, Feudi di San Gregorio è una società benefit, riconoscendo che la finalità del suo operato possa e debba andare oltre la generazione del profitto.

La cura verso l'ambiente si concretizza, in primis, nella sostenibilità dei nostri interventi sulle vigne e sul territorio nel suo complesso. Abbiamo la fortuna di coltivare tante piante centenarie e lo facciamo con l'obiettivo di trasmetterle intatte alle future generazioni.

L'azienda ha, inoltre, posto in essere una serie di iniziative tese al risparmio energetico e alla limitazione dei consumi di risorse scarse (carta, etc).

# La nostra politica ambientale

Feudi è costantemente impegnata a migliorare le prestazioni ambientali delle proprie attività, ponendo, allo stesso tempo, la necessaria attenzione alle esigenze di sicurezza e di qualità dei propri prodotti.

L'impegno del Gruppo Feudi si esprime attraverso l'attuazione delle seguenti azioni:

- la riduzione dei consumi energetici nonché l'uso razionale e sempre più efficiente dell'energia;
- la riduzione dei consumi idrici nonché l'applicazione di tecniche di risparmio in tutti i siti;
- la riduzione delle emissioni di gas serra;
- la riduzione di ogni forma di spreco delle risorse privilegiando le azioni di prevenzione e recupero;
- la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione tecnologica in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e aziende private per la realizzazione di impianti sperimentali grazie ai quali individuare le soluzioni tecnologiche più promettenti.

Ricerchiamo inoltre, nello sviluppo dei prodotti, la massima compatibilità con l'ambiente anche nel packaging.

In questo contesto, è richiesto a tutti i collaboratori:

- di adoperarsi per un corretto uso delle risorse energetiche ed evitarne lo spreco, attraverso semplici comportamenti quotidiani quali: spegnere la luce e le apparecchiature elettriche quando si lascia il posto di lavoro, controllare la chiusura dei rubinetti dell'acqua, stampare i documenti solo ove strettamente necessario;
- di provvedere ad una adeguata separazione dei materiali di rifiuto per consentirne il corretto smaltimento e recupero.

#### 3. PRINCIPI DA SEGUIRE NEI COMPORTAMENTI AZIENDALI

La nostra è una storia di famiglia, con principi e valori ai quali ci ispiriamo quotidianamente nel rapporto con il consumatore. Dai nostri valori fondanti discendono dei principi che orientano i nostri comportamenti da sempre e la loro applicazione si evolve con noi attraverso le sfide che affrontiamo.

### A. LEALTÀ E FIDUCIA

- 1. La costante attenzione nei confronti delle esigenze del consumatore costituisce la premessa e la base della nostra politica aziendale, ispirata alla massima trasparenza e all'eccellenza nella qualità. La lealtà verso i consumatori e la fiducia che essi ci riconoscono ogni giorno con i loro acquisti sono il nucleo forte della relazione duratura che ci unisce e il fondamento del futuro della nostra azienda.
- 2. I nostri comportamenti in azienda si basano sulla reciproca fiducia tra colleghi, sulla piena disponibilità e trasparenza verso il Gruppo e verso tutte le parti interessate con le quali quotidianamente ci confrontiamo.

### A1. I clienti

La nostra vocazione è garantire al consumatore finale la disponibilità del nostro prodotto in condizioni di eccellenza qualitativa. I clienti sono quindi i nostri partner per la garanzia di un livello di servizio sempre adeguato verso il consumatore.

# **Imparzialità**

Feudi sostiene una relazione trasparente ed equa con tutti i clienti in modo tale da non offrire ad alcuno un vantaggio competitivo sleale su un cliente concorrente.

Adottiamo politiche specifiche in base alle dimensioni, al tipo, al canale o alla strategia commerciale del cliente, al fine di servire sempre al meglio il consumatore finale e senza mai porre in essere azioni discriminatorie.

Per questo, offriamo a clienti tra loro concorrenti entro un dato canale di vendita eguali opportunità nelle relazioni commerciali e non cessiamo una relazione con un cliente in base a informazioni generiche o ad accordi con altri clienti.

# Controllo della qualità e soddisfazione del cliente

Feudi si impegna a garantire standard elevatissimi di qualità dei prodotti offerti e dei servizi collegati agli stessi sulla base di livelli superiori predefiniti e a monitorare periodicamente la qualità percepita.

#### A2. I fornitori

#### Scelta del fornitore

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi (ivi inclusi i servizi finanziari e di consulenza) sono effettuati dalle competenti funzioni aziendali (principalmente dall'Ufficio Acquisti Centrale) nel rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza e sulla base di obiettivi requisiti di integrità, qualità, efficienza ed economicità ed assicurando ad ogni richiesta di fornitura una concorrenza sufficiente (ad esempio considerando più imprese nella selezione).

Con riferimento particolare ai servizi di consulenza o fornitura specialistica verrà dato adeguato valore, nella scelta, anche al rapporto fiduciario esistente con il fornitore.

Gli elenchi dei fornitori istituiti in Azienda non devono mai costituire un motivo di preclusione per le imprese fornitrici che non siano in essi inserite, se tali imprese possano comunque vantare il possesso dei requisiti necessari per soddisfare le aspettative Feudi. Richiediamo ai nostri fornitori:

- di rispettare le leggi e le regolamentazioni in materia di
  - lavoro secondo gli standard internazionali;
  - di non effettuare, nei confronti del proprio personale, discriminazioni di razza, nazionalità, sesso e religione;
  - di non fare ricorso, nell'espletamento della propria attività, allo sfruttamento di manodopera;

• di prendere visione del Codice Etico e di impegnarsi al rispetto dello stesso.

Non avviamo forme di collaborazione con i fornitori che non accettino tali condizioni e ci riserviamo contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto di Feudi, violi le norme di legge, di contratto o del Codice Etico.

### Integrità e indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori sono regolate da procedure aziendali e sono oggetto di un costante monitoraggio. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando qualsiasi forma di dipendenza reciproca. Inoltre, per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Feudi prevede:

- il monitoraggio degli assetti proprietari dei propri fornitori;
- la rotazione periodica dei collaboratori preposti agli acquisti, se consigliabile e comunque nel rispetto delle competenze e professionalità degli stessi;
- la separazione dei ruoli tra il responsabile richiedente la fornitura e il responsabile stipulante il contratto;
- la ricostruibilità delle scelte adottate.

Tutti i collaboratori coinvolti nel processo di acquisto:

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori: eventuali rapporti personali dei dipendenti con i fornitori devono essere segnalati al Superiore diretto prima di ogni trattativa;
- sono tenuti a segnalare immediatamente al Superiore diretto qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali;

- osservano le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori mantenendo un dialogo franco e aperto con i fornitori in linea con le buone consuetudini commerciali senza precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura;
- adottano, nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- lavorano per ottenere la collaborazione di fornitori e collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative in termini di qualità, costo e tempi di consegna.

Feudi corrisponde ai fornitori un compenso esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non possono in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, fatti salvi i casi di cessione del credito.

# A3. Conflitto di interesse

Feudi riconosce e rispetta il diritto di tutti i collaboratori a partecipare a investimenti o affari al di fuori dell'ambito lavorativo, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi contrattualmente assunti. In particolare, tutti i collaboratori Feudi devono evitare situazioni in cui i loro interessi possano entrare in conflitto con gli interessi delle singole Società e con il Gruppo Feudi in generale. Ciascuno è tenuto a segnalare al Superiore diretto le specifiche situazioni e attività in cui egli o, per quanto di sua conoscenza, propri parenti o affini o conviventi di fatto, siano titolari di interessi economici e finanziari in conflitto con gli interessi di Feudi nell'ambito di fornitori, di clienti, di concorrenti, di terzi contraenti o delle relative Società controllanti o controllate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le situazioni che possono causare conflitto di interessi sono:

- partecipare a decisioni che riguardano affari con imprese, Società o enti in cui il dipendente o un familiare del dipendente abbiano interessi o anche quando da tali decisioni possa derivare un vantaggio personale per un dipendente od un familiare dello stesso;
- usare il nome del Gruppo e/o di Società del Gruppo per l'ottenimento di vantaggi personali o per terzi;
- utilizzare la propria posizione in Azienda o le informazioni o opportunità di affari acquisite nell'esercizio del proprio incarico, a vantaggio proprio o di terzi.
  L'obbligo di evitare situazioni di conflitto di interessi si deve intendere esteso ai consulenti e ai collaboratori a vario titolo delle Società Feudi.

#### A4. Attività commerciali illecite

Feudi e i suoi collaboratori pongono il massimo impegno e attenzione a non essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

Ogni collaboratore deve verificare in via preventiva le informazioni disponibili, incluse le informazioni finanziarie, su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti commerciali.

### A5. Il diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale

Feudi riconosce il valore della concorrenza nei mercati altamente competitivi in cui opera.

Ci asteniamo da pratiche commerciali quali la creazione di cartelli, la spartizione di mercati, ovvero limitazioni della produzione o della vendita, tali da costituire una violazione delle leggi sulla concorrenza. In particolare:

• non concludiamo contratti o accordi con concorrenti al fine di limitare una dinamica e leale concorrenza con e tra questi;

- determiniamo autonomamente i prezzi e le condizioni di vendita dei nostri prodotti e non vendiamo i prodotti dell'Azienda a un prezzo inferiore al loro costo di produzione;
- non utilizziamo le relazioni intercorrenti tra Feudi e i clienti per indurre questi a trattare slealmente i concorrenti.

Nell'ambito della leale concorrenza, Feudi rispetta i diritti di proprietà intellettuale di terzi; pertanto è fatto divieto ai collaboratori di porre in essere violazioni di tali diritti (marchi, disegni e modelli, modelli di utilità, brevetti, diritti di autore) o atti di concorrenza sleale, quali ad esempio l'imitazione **servile** di prodotti di terzi. Ci impegniamo e richiediamo l'impegno di tutti i collaboratori per la tutela dei marchi aziendali che rappresentano un patrimonio inestimabile per la Società e per la continuità del nostro lavoro, così come di tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale. Devono pertanto essere tassativamente evitati comportamenti o iniziative che possano recare pregiudizio ai marchi, in particolare (ma non esclusivamente) sotto il profilo della loro capacità distintiva e della loro immagine.

#### È richiesto ai collaboratori Feudi:

- di effettuare pagamenti per i beni e i servizi forniti all'Azienda solo tramite mezzo di trasferimento approvato dalle procedure interne e documentato;
- di non destinare pagamenti a persone o entità in paesi diversi da quello in cui queste risiedono o svolgono attività economica o hanno consegnato i beni o fornito i servizi;
- di intrattenere rapporti commerciali solo con clienti disposti a fornire le informazioni necessarie per verificare la legittimità delle loro attività economiche e della provenienza dei fondi utilizzati;
- di non accettare assegni di terzi in pagamento dai clienti. Le vendite devono essere riscosse tramite assegno, trasferimento elettronico o mandato di pagamento in cui come pagatore sia indicato il cliente e ove possibile deve essere limitato il ricorso ai contanti;

• di non effettuare spedizioni delle merci ai clienti in modo difforme dalle procedure standard.

# A6. Rapporti istituzionali

Feudi intrattiene relazioni con le Istituzioni Pubbliche, oltre che nel rispetto della normativa vigente, in uno spirito di lealtà, correttezza e trasparenza.

I contatti con le Istituzioni Pubbliche sono riservati alle funzioni di Feudi a ciò delegate ed a coloro che abbiano ricevuto espresso mandato in materia.

### A7. Rapporti con le associazioni portatrici di interessi

Feudi intrattiene un dialogo costruttivo con le associazioni rappresentative e le organizzazioni che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali, culturali etc. e partecipa a progetti di partnership con le stesse.

#### A8. Corruzione

Tutti i collaboratori Feudi mantengono rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo con integrità, onestà e correttezza. Feudi non ammette alcun comportamento consistente nel promettere o offrire direttamente o indirettamente denaro o analoghe utilità a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, o loro familiari, da cui possa conseguire per la Società qualsiasi vantaggio. Allo stesso modo condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte di Pubbliche Amministrazioni o di Enti Sovranazionali qualsiasi tipo di contributo, finanziamento o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, volti ad indurre in errore l'ente erogatore. Omaggi verso rappresentanti di Governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti saranno consentiti, se ammessi dalla legislazione nazionale rilevante, solo se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e di non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

#### A9. Scritture contabili e Controllo interno

Ogni collaboratore e ogni funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni trattate.

Per ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione.

Il Gruppo, al fine di assicurare la regolare tenuta delle scritture contabili obbligatorie, la corretta predisposizione del bilancio di esercizio, delle relazioni, dei prospetti e delle comunicazioni sociali in genere, una regolare attività di controllo degli organi interni, esterni e delle Autorità Pubbliche obbliga i suoi amministratori, collaboratori e soggetti terzi che agiscono in rappresentanza dello stesso al rispetto, in particolare, dei seguenti principi:

- redigere con chiarezza i bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria;
- non impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soggetti preposti;
- nelle comunicazioni alle Autorità Pubbliche, non esporre fatti non veritieri sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria, ovvero occultarne altri che abbiano ad oggetto la predetta situazione.

Ogni collaboratore che venga a conoscenza di omissioni, manomissioni, falsificazioni o trascuratezza della contabilità o della documentazione di supporto sulla quale le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a riferire i fatti al Superiore diretto o all'Ufficio Legale.

### **B. RISPETTO E RESPONSABILITÀ**

- 1. Basandoci sul rispetto dell'eguaglianza, valorizziamo i nostri collaboratori mediante la loro realizzazione personale e professionale.
- 2. Sosteniamo la tutela della dignità umana e il totale e incondizionato rispetto dei diritti umani, in qualsiasi campo e in qualsiasi Paese si trovino ad operare i nostri collaboratori.
- 3. Sosteniamo l'abolizione dello sfruttamento del lavoro minorile e di ogni forma di sfruttamento (caporalato), nell'ambito della nostra sfera di influenza e lungo tutta la catena produttiva.
- 4. Ci adoperiamo per evitare qualsiasi discriminazione nella disciplina del rapporto di lavoro in tutte le società del Gruppo, fin dal momento dell'assunzione. Obiettivo primario della nostra strategia occupazionale è di stabilire legami duraturi nel tempo, ispirati ai principi di crescita professionale e di riconoscimento del merito.
- 5. Assicuriamo la libertà di associazione e l'effettivo esercizio del diritto alla contrattazione sindacale.
- 6. La tutela della salute umana e il rispetto dell'ambiente sono al centro del nostro modo di operare; gestiamo i nostri impianti mediante un uso sostenibile delle risorse idriche, delle materie prime, dei materiali e dell'energia, compreso l'utilizzo di fonti rinnovabili; perseguiamo il miglioramento dell'impatto ambientale in tutte le sue forme, in particolare mediante la riduzione delle emissioni, l'eliminazione degli sprechi e una corretta gestione dei rifiuti.

### C. INTEGRITÀ E SOBRIETÀ

- 1. Il nostro modo di comunicare all'esterno, compresa la pubblicità, è rispettoso della dignità umana e della salute, in linea con i nostri principi etici e morali; si basa sull'uso appropriato dei nostri prodotti ed è ispirato alla promozione di uno stile di vita sano.
- 2. La nostra attività di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni internazionali, nazionali e locali si basa su solide conoscenze scientifiche ed é sempre ispirata ad integrità intellettuale, comportamentale e alla trasparenza.

# D. PASSIONE PER LA QUALITÀ E LA RICERCA

- 1. Il nostro obiettivo è creare vini unici, grazie all'eccellenza delle nostre competenze e alla nostra capacità di ricerca e di innovazione.
- 2. Applichiamo un consolidato sistema di qualità e tracciabilità per salvaguardare le caratteristiche organolettiche e nutrizionali delle materie prime.
- 3. Un fondamentale elemento del nostro successo è l'accurata selezione di materie prime di elevatissima qualità, di cui ci approvvigioniamo (quando non sono di nostra diretta produzione) nel pieno rispetto di uno stringente codice inerente alla loro origine, raccolta e lavorazione.

Questi principi aziendali costituiscono la base del nostro Codice Etico.

#### 4. NORME PROCEDURALI RELATIVE AL CODICE ETICO

### Ambito di applicazione e obblighi dei collaboratori

I principi e le regole di comportamento contenuti nel presente Codice si applicano a tutti i collaboratori del Gruppo Feudi.

Nessuno, a **qualsiasi** livello dell'Azienda, ha l'autorità di richiedere o consentire al collaboratore la violazione di alcuno degli standard di comportamento qui esposti.

A tutti i collaboratori è richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della funzione di competenza. Ogni collaboratore ha inoltre l'obbligo di:

- osservare diligentemente le norme del Codice, astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- rivolgersi ai propri Responsabili o alla funzione Risorse Umane in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- riferire tempestivamente al Superiore diretto (o ai soggetti indicati al successivo paragrafo "segnalazione delle violazioni") qualsiasi notizia appresa in merito a possibili violazioni del Codice e qualsiasi richiesta ricevuta di violare il Codice stesso;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni.

#### Diffusione

Feudi si impegna a diffondere adeguatamente tra i collaboratori il contenuto del Codice ed i principi che lo ispirano distribuendolo a tutti i suoi dipendenti in occasione di ogni modifica effettuata. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, il Gruppo Feudi predispone la consegna all'assunzione a tutti i dipendenti e altre azioni volte a favorirne la conoscenza. Per i neo-

assunti è previsto un apposito programma formativo che illustri i contenuti del Codice di cui è richiesta l'osservanza. In particolare, ogni collaboratore sarà opportunamente informato che il rispetto e l'osservanza del Codice, nonché delle regole e procedure aziendali, costituiscono precisi obblighi contrattuali, con ogni conseguente provvedimento sanzionatorio in caso di violazione degli stessi, sulla base delle normative nazionali applicabili.

# Doveri specifici per i responsabili

Chiunque rivesta il ruolo di capo, responsabile o dirigente **deve rappresentare un esempio**, svolgendo la propria attività in conformità ai principi e alle regole di comportamento contenuti nel Codice e, con il suo operato, deve dimostrare agli altri collaboratori che il rispetto del Codice è un aspetto fondamentale del loro lavoro, accertandosi che tutti siano consapevoli che i risultati di business non vanno mai disgiunti dal rispetto dei principi del Codice.

#### **Controllo**

Ogni funzione aziendale presidia e garantisce l'aderenza delle proprie azioni e attività ai principi e regole di comportamento del presente Codice Etico. Ciascuna funzione, inoltre, è responsabile dell'esecuzione dei controlli di linea nel proprio ambito di competenza, della rilevazione delle inosservanze verificatesi al proprio interno e della segnalazione delle stesse, attivando, ove necessario l'Ufficio Legale.

### Segnalazione delle violazioni

La segnalazione delle violazioni al presente Codice, o presunte tali, deve essere effettuata da ogni collaboratore al proprio Superiore diretto oppure all'Ufficio Legale o alla Direzione Risorse Umane. Nessun collaboratore potrà essere sottoposto a procedimento disciplinare in caso di segnalazioni errate effettuate in buona fede.

#### Sanzioni

L'inosservanza delle regole di condotta contenute nel presente Codice Etico avrà rilevanza per l'irrogazione di sanzioni disciplinari fino al licenziamento, secondo le norme nazionali applicabili e fatta comunque salva l'eventuale adozione di misure sanzionatorie diverse connesse a responsabilità di altra natura. L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale o civile, in quanto le regole di condotta imposte dal Codice Etico sono efficaci indipendentemente dal reato e/o illecito che eventuali condotte improprie possano determinare.

Nessun comportamento illecito o comunque in violazione di disposizioni del presente Codice o anche solo illegittimo o scorretto potrà essere giustificato o considerato meno grave, anche se compiuto nell'interesse o vantaggio di Società del Gruppo.

### Vigenza

Il presente Codice entra in vigore dal 1 gennaio 2019. Esso è periodicamente rivisto e aggiornato.